

Il prof. Mossa premiato a Singapore

■ Un altro premio internazionale per il professor Michele Mossa, docente del Politecnico di Bari. Per il suo «contributo pionieristico all'ecoidraulica, in particolare nelle interazioni tra onde e vegetazione, e della sua leadership globale nel promuovere pratiche di ingegneria idraulica sostenibile attraverso la ricerca, la formazione e la collaborazione interdisciplinare» Mossa ha ricevuto a Singapore il «M. Selim Yalin Lifetime Achievement Award 2025».

Il docente barese è responsabile scientifico del Laboratorio di Ingegneria Costiera del DICATECh. Mossa è stato premiato per i suoi contributi innovativi nel campo dell'ecoidraulica dall'Associazione Internazionale per l'Ingegneria e la Ricerca Idro-ambientale (IAHR). Del suo lavoro il brillante ingegnere spiega: «Si cerca di sviluppare quelle che vengono



chiamate Nature Based Solutions letteralmente soluzioni basate sulla natura, che sono di basso impatto ambientale o addirittura di impatto ambientale nullo; si pensi per esempio alla vegetazione costiera, chiamata anche vegetazione ripariale, che ha di suo la capacità di poter abbattere l'altezza delle onde e quindi la capacità erosiva delle mareggiate». Mossa si dedica anche alle nanoplastiche. «Nelle nostre vasche - dice - abbiamo la possibilità di poter verificare degli elementi chimici che consentono l'aggregazione di queste micro e nanoplastiche al fine di poterne avere di dimensioni sufficientemente elevate, in modo da poterle intrappolare e quindi di poterle eliminare dall'ambiente».